



CASTELLO DEL
BUONCONSIGLIO
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 109/2024 DI DATA 28 marzo 2024

OGGETTO:

Affidamento di servizio di smontaggio e rimontaggio cornici per n. 3 quadri, connesso al prestito per la mostra "Dürer e le origini del Rinascimento in Trentino" alla ditta Telò Mauro.

CIG: B0ED86E85F

IL DIRETTORE

- visto il regolamento "Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. dell'11 marzo 2011;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 ed il relativo piano triennale, adottati con determinazione del Direttore n. 406/2023 di data 22 dicembre 2023 ed approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 55 dd. 25 gennaio 2024;
- dato atto che nel citato piano di attività sono stati previsti per il 2024 importanti eventi espositivi, tra cui la mostra "*Dürer e le origini del Rinascimento in Trentino*" presso il Castello del Buonconsiglio dal 6 luglio al 13 ottobre 2024;
- visti gli accordi di prestito con il Castello Sforzesco del Comune di Milano, e dato atto che, a titolo di onere di prestito, è stato richiesto il servizio di smontaggio e rimontaggio cornici;
- rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento di tali servizi a ditta specializzata, secondo quanto definito negli accordi di prestito;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n.23, che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- viste le leggi provinciali n. 2/2016 e n. 26/1993 in materia di appalti;
- visto il D.Lgs. 36/2023 "Codice degli appalti";
- dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- visto il promemoria interno Id n. 135033398 dd. 19/03/2024 con il quale viene illustrata la necessità di procedere con l'attività di smontaggio e rimontaggio di n. 3 cornici per altrettanti dipinti in prestito dal Castello Sforzesco del Comune di Milano;
- dato atto che per l'affidamento dei servizi indicati nel citato promemoria, è stata individuata la ditta Telò Mauro con sede in Milano, p.iva 00301190153 in quanto specializzata nell'attività in oggetto, che ha presentato un'offerta, per un importo complessivo di euro 120,00 più IVA, e ritenuta congrua la spesa esposta sulla base delle prestazioni richieste;
- vista la documentazione presentata dell'impresa:
 - dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 93 e 94 del Codice, prot. n. 1131 dd. 22 marzo 2024
- vista altresì la documentazione acquisita d'ufficio e più precisamente:
 - visura storica, Id. n. 135045745 dd. 20/03/2024, attestante l'iscrizione alla CCIAA;

- DURC on line con scadenza validità 04/06/2024, ID n. 135147340 dd. 21 marzo 2024;

- visto l'art.52 del D.lgs 36/2023, che ha previsto tra l'altro che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

- ritenuto che sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta, ai sensi del citato comma 1 dell'art.50 del D.lgs 36/2023, i servizi in argomento alla ditta Telò Mauro con sede a Milano in via Watt, 5, p.iva 00301190153;

- rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale alle seguenti condizioni:

a) **oggetto**: smontaggio e rimontaggio cornici di n. 3 opere in prestito dal Castello Sforzesco del Comune di Milano;

b) **termini**: il servizio dovrà essere effettuato in tempo utile per la consegna delle opere in mostra, e quindi non oltre il 20 giugno 2024;

c) **importo contrattuale**: € 120,00= omnicomprensivi più IVA;

d) **tracciabilità**: obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 e ss.mm;

e) **pagamento**: il pagamento sarà effettuato dal Museo in un'unica soluzione posticipata, sulla base delle prestazioni effettivamente svolte, entro 30 giorni dalla presentazione di regolari note e previa attestazione da parte del Direttore del Museo di regolare effettuazione delle prestazioni e ricevimento di fattura (nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2017, n. 53, in materia di fattura elettronica).

La fattura dovrà essere emessa in regime di scissione dei pagamenti (c.d. "split payment", ai sensi dell'art.17ter del D.P.R. 633/1972 e art.1 del D.L. 50/2017, convertito con Legge 21 giugno 2017, n.96), fatti salvi i casi previsti dal D.L. 87/2018.

Per quanto riguarda la trasmissione della fattura al Museo, si applicheranno le norme di cui al D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica. Il codice univoco ufficio da utilizzare per la trasmissione delle fatture sulla Piattaforma del Ministero "Sistema di Interscambio" SDI è il seguente: UFR35G. Nella fattura dovrà essere indicato obbligatoriamente il codice CIG B0ED86E85F. Senza indicazione del codice CIG la fattura sarà respinta, ai sensi dell'art.25 del D.L. 66/2014. Per quanto concerne la fatturazione elettronica, si applicheranno comunque le norme previste dal D.M. del MEF dd. 24 agosto 2020, n. 132;

f) **penali**: 1 per mille dell'importo per ogni giorno di ritardo riferito alla scadenza contrattuale;

g) **sicurezza**: rispetto della normativa di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm;

h) **tutela dati personali**: i dati forniti dall'Impresa saranno trattati, secondo le disposizioni del D.Lgs.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente per gli adempimenti istituzionali finalizzati all'esecuzione del contratto;

i) **rispetto delle clausole di prevenzione della corruzione**: la società dichiara l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi delle

disposizioni interne di prevenzione della corruzione contenute nel PIAO vigente;

l) **estensione del codice di comportamento**: la ditta affidataria si impegna a rispettare, per quanto compatibile, il "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia", approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 dd. 18 luglio 2014;

m) **foro competente**: per quanto non indicato si fa espresso riferimento alle disposizioni della legge provinciale n. 26/1993, della legge 2/2016 e del D.lgs 36/2023 per quanto compatibile con la normativa provinciale in materia di appalti, nonché alle disposizioni del codice civile. Per ogni controversia che dovesse sorgere in relazione agli adempimenti del presente atto, il Foro giudicante competente è quello di Trento.

- precisato che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del valore del contratto nonché del sistema di pagamento, previsto in un'unica soluzione posticipata, e ritenuto pertanto che la mancata costituzione della garanzia definitiva non possa arrecare significative ripercussioni al medesimo Museo;

- quantificata in complessivi euro 146,40 la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, al lordo di IVA;

- considerato che la spesa derivante dal presente provvedimento risulterà esigibile nell'anno 2024;

- visto che sulla base dell'esigibilità della spesa sopra definita ed in conformità alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.lgs. 118/2011, ed in particolare all'art. 56 ed all'allegato 4/2, si procede ad impegnare l'importo di Euro 146,40 sul capitolo 2005 dell'esercizio finanziario 2024;

- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento la dott.ssa Laura Dalprà, direttore del Museo;

- ritenuto di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del D.lgs. n. 36/2023, tenuto conto delle tempistiche connesse all'inaugurazione della mostra;

d e t e r m i n a

1) di affidare per le ragioni esplicitate in premessa, i servizi di smontaggio e rimontaggio cornici di n. 3 opere in prestito dal Castello Sforzesco del Comune di Milano per la mostra "Dürer e le origini del Rinascimento in Trentino", alla ditta Telò Mauro con sede a Milano in via Watt, 5, p.iva 00301190153, per un importo pari a € 120,00 oltre IVA;

2) di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza;

3) di quantificare in complessivi euro 146,40 la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, al lordo di IVA;

4) di impegnare la spesa complessiva di **€ 146,40=**, derivante dall'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 56 del decreto legislativo n. 118 dd. 23 giugno 2011 e allegato 4/2 del medesimo, sui fondi del capitolo 2005 del bilancio gestionale 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, con imputazione all'esercizio 2024;

5) di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nell'anno 2024;

6) di liquidare l'importo di cui al precedente punto 4) secondo le scadenze contrattuali previste, nel rispetto di quanto previsto in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di regolarità contributiva ed assicurativa;

7) di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento la dott.ssa Laura Dalprà direttore del Museo;

8) di autorizzare l'avvio immediato, anche nelle more di stipula del contratto, ai sensi dell'art. 17 c. 8 del D.lgs. 36/2023, vista la necessità di procedere con la realizzazione della mostra.

IL DIRETTORE
dott.ssa Laura Dalprà

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)

SS/SP